

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE SANITÀ E INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA

Oggetto: Fondo Autismo 2025-2026. Approvazione del Progetto “Per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico – Fondo Autismo 2025-2026 – Continuità e consolidamento del modello regionale per la diagnosi precoce e il progetto di vita nelle persone con disturbo dello spettro autistico”

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTO l'articolo 15 della L.R. n. 18/2021 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale).

DECRETA

1. Di approvare il Progetto *Per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico – Fondo Autismo 2025-2026 – Continuità e consolidamento del modello regionale per la diagnosi precoce e il progetto di vita nelle persone con disturbo dello spettro autistico* (Allegato 1) al fine di realizzare le attività previste dell'ambito del Fondo di cui all'art. 1 comma 401 L. n. 208 del 28.12.2015 (“Fondo Autismo”);

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Si dà atto che la liquidazione non è soggetta alla R.A. 4%, art. 28 comma 2, DPR n. 600/1973.

Il Dirigente
(*Filippo Masera*)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Linee Guida ISS n. 21_2011 “Il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti”;
- L.R. n. 25 del 9 ottobre 2014 “Disposizioni in materia di disturbi dello spettro autistico”;
- L. n. 134 del 18 agosto 2015 “Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie”;
- Art. 1 comma 401 L. n. 208 del 28.12.2015 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge di stabilità – istituzione c.d. “Fondo Autismo”);
- Decreto Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, del 30 dicembre 2016 contenente i criteri e le modalità di utilizzo del Fondo Autismo;
- D.P.C.M. del 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all’art. 1 co. 7 del D. Lgs. n. 502 del 30 dicembre 1992”.
- DGR 11 dicembre 2024, n. 1891, “Fondo Autismo 2023-2024 per l’attivazione della rete per le emergenze comportamentali. Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione con l’Istituto Superiore di Sanità, “Definizione dei criteri e modalità di utilizzo del fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico 2023-2024”;
- Accordo di collaborazione tra la Direzione Generale dei corretti stili di vita e dei rapporti con l’ecosistema del Ministero della Salute e l’Istituto Superiore di Sanità (ISS) registrato alla Corte dei Conti il 5.06.23 per l’attuazione della L. n. 134/2015.
- DGR del 2 febbraio 2026, n. 61, “Autorizzazione alla presentazione di manifestazione di interesse promossa dall’Istituto Superiore di Sanità per la stipula di un accordo con le Regioni per le attività previste dal Fondo Autismo 2025-2026”.

Motivazione

Il Fondo di cui all’art. 1 comma 401 alla L. n. 208 del 28.12.2015 (legge di stabilità – istituzione c.d. “Fondo Autismo”) ha finora consentito di rafforzare il coordinamento tra Ministero della Salute, ISS e Regioni, contribuendo a ridurre le disomogeneità territoriali, potenziare la presa in carico delle persone con autismo lungo tutto l’arco della vita, sviluppare reti e servizi dedicati e consolidare il monitoraggio attraverso la piattaforma OssNA.

Il Fondo Autismo 2025-2026 prevede la continuità delle principali linee di intervento, tra cui:

- 1) la sorveglianza neuroevolutiva (da zero a tre anni),
- 2) il progetto di vita (linee di indirizzo dei Fondi Autismo 2019-2020 e D.Lgs. n. 62/2024),
- 3) la rete per le emergenze comportamentali e
- 4) i percorsi di accoglienza e assistenza in ambito medico ospedaliero.

Tali attività, coordinate e supervisionate dall’ISS, su mandato del Ministero della Salute, saranno funzionali alla predisposizione del Piano Nazionale Autismo.

Con nota PEC del 21 gennaio 2026, prot. n. 0002676, l’Istituto Superiore di Sanità ha invitato le Regioni e le Province Autonome a trasmettere la Manifestazione di interesse per la partecipazione alle attività previste dal “Fondo Autismo” 2025 2026, finalizzate alla piena attuazione della legge n. 134/2015 e del Decreto Ministeriale 30 dicembre 2016.



La prosecuzione delle attività già avviate rappresenta un elemento essenziale per garantire continuità agli interventi realizzati negli anni precedenti e per rafforzare ulteriormente la capacità regionale di presa in carico tempestiva e appropriata delle persone autistiche, tenendo conto anche di quanto fortemente richiesto dai familiari delle persone autistiche a livello nazionale.

Con DGR n. 61 del 2 febbraio 2026 la Regione Marche ha approvato la partecipazione alle attività del Fondo Autismo 2025-2026, autorizzando la presentazione della Manifestazione di interesse all'Istituto Superiore di Sanità e demandando alla Direzione Sanità e Integrazione sociosanitaria l'adozione degli atti necessari alla relativa attuazione.

A seguito della raccolta delle manifestazioni di interesse trasmesse dalle regioni, l'Istituto Superiore di Sanità ha proceduto alla rideterminazione del riparto delle risorse disponibili, tenuto conto della mancata adesione di alcune Regioni alle attività del Fondo Autismo 2025-2026. Tale operazione ha comportato un incremento delle risorse assegnate alla Regione Marche, il cui finanziamento è stato rideterminato da euro 307.598,31 a euro 317.002,31.

In data 09/09/2026 si è perfezionata la sottoscrizione, tra ISS e Regione Marche, dell'Accordo di collaborazione fasc. ED34 per disciplinare le modalità di attuazione del progetto "Per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico - Fondo Autismo 2025-2026", con la definizione delle attività da realizzare, delle modalità di monitoraggio e di rendicontazione.

L'Accordo è stato quindi registrato in data 15/09/2026 con numero 790 nel registro delle scritture private della Regione Marche.

In tale contesto, si rende necessario procedere alla definizione e all'attuazione delle attività previste per il biennio 2025-2026, tramite l'approvazione del progetto regionale *Per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico – Fondo Autismo 2025-2026 – Continuità e consolidamento del modello regionale per la diagnosi precoce e il progetto di vita nelle persone con disturbo dello spettro autistico*, di cui all'Allegato 1.

Le attività saranno realizzate attraverso la rete regionale dei servizi dedicati all'autismo, con il coinvolgimento dei Centri Regionali Autismo Adulti ed Età Evolutiva, delle Aziende Sanitarie Territoriali e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria delle Marche, SOSD di Psicologia Ospedaliera in area evolutiva, al fine di garantire una presa in carico integrata ed omogenea delle persone con disturbo dello spettro autistico sull'intero territorio regionale.

Sono individuate, quali responsabili scientifiche del progetto, la dr.ssa Elisabetta Tarsi del Centro Regionale Autismo Età Evolutiva dell'AST di Pesaro-Urbino, la dr.ssa Isabella Mangano del Centro Regionale Autismo Adulti dell'AST di Ascoli Piceno e la dr.ssa Oriana Papa della SOSD di Psicologia Ospedaliera in area evolutiva dell'AOU delle Marche.

Con successivo decreto le risorse assegnate saranno ripartite tra le Unità Operative individuate nel progetto regionale per la realizzazione delle attività previste nel biennio 2025-2026, fermo restando l'onere, in capo alle Unità Operative, di raggiungere tutti gli obiettivi previsti nella manifestazione di interesse e meglio esplicitati nel progetto allegato (Allegato 1) al presente decreto, anche attraverso le rispettive risorse aziendali, tenuto conto della natura integrativa del fondo, a concorso delle spese sostenute per le iniziative sopra elencate, come specificato nella circolare dell'ISS prot. AOO-ISS-21/01/2026 - 0002676.

Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

Per tutto quanto precede,



SI PROPONE

Al Dirigente della Direzione Sanità e Integrazione Sociosanitaria l'adozione del presente decreto nei termini del dispositivo.

**Il responsabile del procedimento
(Mattia Zannini)**

Documento informatico firmato digitalmente

**ALLEGATI
(Allegato 1)**

